



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: STATO DI AVANZAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO E RISCHIO DI ULTERIORI LINEE DI INCENERIMENTO

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- Nel gennaio 2025 il sottoscritto ha già presentato l'interpellanza n. 202500076, avente ad oggetto "Costruzione di un nuovo inceneritore a Torino: impatti, rischi e alternative sostenibili", con la quale si chiedevano chiarimenti sugli sviluppi del piano regionale e sui possibili effetti per la Città di Torino
- Successivamente, negli atti di A.R. Piemonte, si dà atto che il Comune di Torino, con nota del 16 dicembre 2024, si è reso disponibile a valutare l'attuazione dell'ampliamento del termovalorizzatore del Gerbido
- Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito del 30 aprile 2025 è stato approvato lo scenario B3, dando atto che l'unica proposta localizzativa idonea è quella pervenuta da parte del Comune di Torino; nella medesima seduta l'unico voto contrario è stato espresso dal CAV ACEA, rappresentato da Luca Salvai
- Nel marzo 2026, in sede di Commissione ambiente del Consiglio regionale, è stato riferito che la quarta linea del Gerbido potrà essere operativa nel 2031 e trattare tra 240.000 e 280.000 tonnellate di rifiuti all'anno
- I dati regionali relativi al 2024 attestano una raccolta differenziata pari al 68,9 per cento e un rifiuto urbano residuo pari a 163 kg per abitante; in questo quadro, recenti ricostruzioni giornalistiche hanno già evocato il rischio che, prima ancora della realizzazione della quarta linea, si apra il tema di un ulteriore incremento della capacità di incenerimento

CONSIDERATO CHE

- La questione oggi non riguarda più una ipotesi astratta, ma un iter già avviato che coinvolge direttamente la Città di Torino
- Il fatto che, prima ancora della realizzazione della quarta linea, emerga già nel dibattito pubblico il tema di una quinta linea segnala una criticità evidente nelle politiche di riduzione del rifiuto residuo, di rafforzamento della raccolta differenziata e di sviluppo del riciclo
- Su una scelta con ricadute ambientali, sanitarie, economiche e territoriali rilevanti, il Consiglio comunale ha diritto a conoscere con chiarezza lo stato dell'iter e la posizione

dell'Amministrazione

INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

1. Quale sia, ad oggi, lo stato di avanzamento del procedimento relativo alla quarta linea del Gerbido per quanto riguarda il ruolo della Città di Torino, i rapporti con A.R. Piemonte e TRM e gli eventuali atti già assunti o in istruttoria
2. Quali atti, note, comunicazioni o manifestazioni di disponibilità siano stati trasmessi dal Comune di Torino o da soggetti che lo rappresentano nell'ambito del procedimento che ha condotto all'individuazione dello scenario B3
3. Se l'Amministrazione comunale, alla luce di quanto emerso in sede regionale e di quanto riportato dagli organi di stampa, ritenga fondato il rischio che, dopo la quarta linea, possa aprirsi il tema di una quinta linea o di ulteriori ampliamenti della capacità di incenerimento
4. Quale sia la posizione politica e amministrativa della Città di Torino rispetto a tale rischio e se il Sindaco e la Giunta intendano escludere sin d'ora qualunque sostegno a ipotesi di ulteriore ampliamento oltre la quarta linea
5. Quali iniziative concrete la Città intenda assumere, nelle sedi di propria competenza e in quelle sovracomunali, per ridurre il rifiuto urbano residuo, rafforzare raccolta differenziata, riciclo e riuso ed evitare che l'aumento della capacità di incenerimento diventi la risposta ordinaria al mancato raggiungimento degli obiettivi di piano

Torino, 10/04/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi